

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI DI INTEGRAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI DELLA SEDE CAMERALE - AFFIDAMENTO DIRETTO.

RELAZIONE

CONSISTENZA

Nella sede della Camera di Commercio di Brescia sono presenti attività che determinano il rischio di incendio medio per gli uffici e i locali tecnici e di rischio di incendio alto per l'Auditorium. Per questo motivo la Camera è soggetta a certificato di prevenzione incendi. Le attività presenti, tra quelle soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi, classificate nell'allegato 1 del DPR 151/2011, sono le seguenti:

Cd att.	descrizione attività	Responsabile attività
34/C	deposito di carta con quantitativo > a 50.000 Kg	Segretario Generale Camera di Commercio
49/A	gruppo elettrogeno di potenza fino a 350 KW	Segretario Generale Camera di Commercio
65/C	locali di spettacolo con capienza > 200 posti	Direttore azienda speciale Pro Brixia
75/A	autorimessa di superficie > 300 mq fino a 1.000 mq	Segretario Generale Camera di Commercio
77/A	edificio con altezza antincendio > 24 m	Segretario Generale Camera di Commercio

Per la Camera di Commercio il responsabile dell'attività ai fini antincendio è il Segretario Generale.

Per i responsabili delle attività, l'art. 6 del DPR 151/2011 prevede l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione, secondo le cadenze temporali che sono indicate nel certificato di prevenzione incendi, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e recepite nei contratti di manutenzione stipulati con ditte qualificate.

In particolare nella sede sono stati realizzati una serie di presidi antincendio passivi come le porte e pareti REI e presidi antincendio attivi come gli impianti di rilevazione, allarme e spegnimento automatico degli incendi. Questi sono oggetto di contratti di manutenzione stipulati dalla Camera di Commercio che prevedono periodiche attività di verifica dello stato di efficienza e di manutenzione.

Tra i presidi antincendio, gli impianti di rilevazione incendio sono tre, realizzati in tempi differenti:

- NOTIFIER AM6000 per gli ambienti dal piano terra al 5 compreso il sottotetto

- NOTIFIER AM2000 dedicato esclusivamente all'Auditorium al piano -1
- RAI 320 per gli ambienti dei piani -3 e -2

IMPIANTI NOTIFIER

I due impianti NOTIFIER: AM6000 e AM2000, sono stati realizzati nel 2005 e sono composti da una centralina la quale, tramite bus (cavo marcato NOTIFIER Italia CE 2005 fire cable 2 x 1,50 antifiamma CEI 20-22 II) è collegata a sensori posizionati negli ambienti, sotto i pavimenti galleggianti e sopra i controsoffitti, nei cavedi e nei locali tecnici. Esiste poi un sistema NOTIFIER NET 2000N per la gestione tramite pc dei due impianti: AM6000 e AM2000. La consistenza è la seguente:

centralina	Posizione centralina	cavi	sensori
AM2000	Locale quadri Auditorium -1	2x1,50 CEI 20-22II	n. 83
AM6000	Locale quadri 5 piano	2x1,50 CEI 20-22II	n. 656

IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI RAI 320

La realizzazione dell'impianto RAI320, di rilevazione incendi dei tre piani interrati della sede camerale era stata affidata nel 1999 (determinazione n. 211/SG del 22/9/1999) alla ditta Impianti Idrotermici S.r.l. di Brescia. Questo impianto fu implementato in seguito a specifiche prescrizioni del comando provinciale dei Vigili del Fuoco dalla ditta Centro Sicurezza S.n.c. di Brescia (determinazione 49/MZ del 3/5/2001).

Oggi la manutenzione è affidata con determinazione n. 59/AMM/2021 alla Spark Engineering per il biennio 2021/2022. L'impianto è decisamente obsoleto, si reperiscono con difficoltà i sensori e le parti di ricambio, pertanto è necessaria la sua sostituzione già programmata per il 2020 ma rinviata in seguito all'avvento dell'emergenza Covid che ha imposto una diversa priorità all'ufficio focalizzata sulla continuità operativa dei servizi e sulla prevenzione dei rischi da contagio Covid-19. Tale intervento di adeguamento degli impianti di rilevazione incendi è stato quindi pianificato nuovamente per il 2022, secondo un programma approvato con il bilancio preventivo 2022 (codice Pira/2022 032-003-004). Oltre a tale intervento si è proposto di sostituire anche gran parte dei sensori NOTIFIER per l'adeguamento alla norma UNI 11224/2019 degli altri due impianti per l'Auditorium e i piani fuori terra della sede camerale.

NUOVE PRESCRIZIONI NORMATIVE

La norma UNI 11224/2019 "Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi" che annulla e sostituisce la UNI 11224:2011, prevede tra le altre operazioni obbligatorie sugli impianti antincendio la "Verifica Generale del Sistema" ovvero una serie di attività da esperire ogni 12 anni. In particolare si prevede che i rivelatori di ogni tipo, a partire dal dodicesimo anno di anzianità, debbano essere sottoposti ad una delle seguenti operazioni:

- revisione in fabbrica

- sostituzione con nuovi rivelatori
- esecuzione di prova reale

Ognuna di queste tre operazioni deve essere effettuata su 1/6 dei sensori all'anno, entro sei anni dalla pubblicazione della norma UNI che è del settembre 2019.

Si esclude la prova reale per la quale, in caso di esito negativo su oltre il 20% dei sensori testati, è comunque prescritto l'obbligo di proseguire con la revisione o la sostituzione.

Si esclude anche la revisione in fabbrica, considerato che la maggior parte dei componenti ha 18 anni.

Appurata pertanto la necessità di sostituire n. 630 sensori per i piani fuori terra oltre (Notifier) ai n. 110 sensori relativi ai piani interrati (Rai 320). Valutato che il cavo in opera che costituisce la rete bus NOTIFIER risulta essere - NOTIFIER Italia CE 2005 fire cable 2x1,50 antifiamma CEI 20-22 II - quindi adeguato alla norma in vigore, per cui l'intervento sugli impianti NOTIFIER potrebbe ridursi ad una manutenzione straordinaria limitata ai soli sensori ed alle centrali di controllo senza richiedere anche la posa in opera di un nuovo cavo attività quest'ultima che sarebbe molto onerosa.

Peraltro si evidenzia che anche gli impianti NOTIFIER AM2000 e AM6000 iniziano a mostrare i primi segni di obsolescenza ed in prospettiva sarà sempre più difficoltoso reperire le parti di ricambio delle rispettive centraline in caso di guasto.

POSSIBILI SOLUZIONI

Pur avendo previsto la sostituzione dell'impianto di rilevazione Rai 320 ai piani interrati, posato nel 2001 e non integrato con i sistemi antincendio del resto dell'edificio, evidenzio l'opportunità di installare un nuovo impianto con un'unica centrale che gestisca, tramite i tre impianti, la rilevazione incendi di tutti i piani della sede.

E' auspicabile tendere alla massima uniformità possibile nello stesso edificio, degli impianti e dei sistemi per maggior economie di scala nei servizi di manutenzione e per una conduzione più razionale.

Pertanto è necessario valutare l'opportunità tra le verifiche o gli adeguamenti alla norma UNI 11224/2019 anche degli impianti NOTIFIER e contemporaneamente scegliere il nuovo sistema che sostituirà l'impianto RAI320, adottando una tra le due opzioni seguenti:

opzione	RAI 320	NOTIFIER AM2000	NOTIFIER AM6000
1	Sostituzione con <u>NOTIFIER</u> - gestione con una sola centrale per i 3 impianti	Adeguamento NOTIFIER: nuova unica centrale + sensori	
2	Sostituzione con <u>Siemens</u> - gestione con nuovo sistema Desigo CC	Sostituzione con <u>Siemens</u> - gestione con nuovo sistema Desigo CC	

La prima opzione si considera la più conveniente per la Camera perché uniforma a NOTIFIER tutti i tre sistemi di rilevazione incendio mantenendo il cablaggio e parte dei sensori in essere.

La seconda soluzione abbandona i sistemi NOTIFIER ed uniforma anche la rilevazione incendi al più sofisticato sistema Siemens, già utilizzato per la domotica ma questa tecnologia richiederebbe la sostituzione del 100% dei sensori e il rifacimento del cablaggio con ulteriori costi oltre ai prezzi unitari Siemens che da listino risultano notevolmente superiori rispetto al listino Notifier.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI

Il p.i. Fabio Bonardi, della società Europrogetti Engineering S.r.l. Di Cazzago S. Martino (Bs), ha valutato le condizioni degli impianti di rilevazione incendi esistenti, descritti brevemente in premessa, e propone di realizzare un progetto per l'opzione 1, come richiesto.

Con mail del 23/5/2022 ha proposto quindi, per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la direzione dei lavori, il prezzo di € 6.622,88 (oneri e Iva esclusi).

Considero il prezzo congruo rispetto a recenti prezzi acquisiti per servizi analoghi come:

- il prezzo di € 7.000,00 (oneri e Iva esclusi), acquisito per il recente affidamento diretto per il servizio "progettazione, direzione lavori e sicurezza dei lavori di fornitura e posa impianto di illuminazione di emergenza e integrazione sistemi domotici della sede camerale konnex e desigo" - affidato allo studio Bronzoni del p.i. Andrea Bronzoni con determinazione n. 33/AMM/2022.
- il prezzo di € 46.750,00 (oneri e Iva esclusi), acquisito per l'affidamento diretto per il servizio "progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori di installazione impianto fotovoltaico e modifiche all'impianto di condizionamento della sede camerale - affidato all'ing. Bianchini dello studio Newatt srl con determinazione n. 41/AMM/2021.

PROPOSTA

Propongo pertanto, per le motivazioni espresse, di affidare alla Società Europrogetti Engineering S.r.l. Di Cazzago S. Martino (Bs) al prezzo complessivo di € 6.622,88 (oneri e IVA al 22% esclusi), la progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione lavori per la realizzazione della opzione n. 1, ovvero la sostituzione dell'impianto RAI320 con un nuovo impianto marca NOTIFIER, comprensivo di una sola centrale (modello da individuare) per i 3 impianti di rilevazione incendi e verifica/adequamento alla norma UNI 11224/2019 dei sensori dei due impianti NOTIFIER già esistenti.

IL RUP
(Marco Mosca)

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)